

LA FIAMMA DELLA FEDELTA'

Il 17 novembre 1986, a Palermo, Rosario Pietro GIACCONE, a 26 anni, fu vilmente ucciso in un agguato mafioso. La sua unica colpa era quella di essere stato, sei anni prima, Carabiniere Ausiliario. Il nostro Rosario è e sarà sempre un Esempio di Fedeltà. È la dimostrazione che si rimane sempre Carabiniere! Per questi motivi, quando fu chiaro il movente del suo omicidio, sebbene in congedo da sei anni, fu decorato con la Medaglia d'Oro al Merito Civile, per la seguente motivazione: "Giovane carabiniere in congedo veniva barbaramente crivellato da colpi d'arma da fuoco in un vile agguato, riconducibile ad una vendetta perpetrata nei suoi confronti da una famiglia mafiosa. Fulgido esempio di elette virtù civiche ed elevato spirito di servizio". **Ciro Niglio MA I DIMENTICARE**